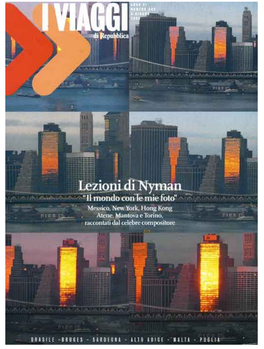
SUBLIME



SUBLIME

SUBLIME

SUBLIME

MONDO FOTOGRAFIA
Michael Nyman
CONTINUE DA PAG. 1
"I miei scatti un diario visivo"
UN'ORA PRIMA DI UN concerto Michael Nyman si siede nella poltrona di una stanza di albergo. Ha appena finito di ascoltare il primo del pubblico. Circa di scattare gli ultimi, i nervosi, le parole. Mescolava i suoi lieve disorbitato e lo sguardo di chi sta per salire sul palcoscenico. Ma non è solo la tensione per il pezzo ultimo dell'intero del concerto ma per la individuale, sul suo concertino. Più tardi sale sul palco, sotto le luci, e si mette a suonare. Ma prima, nel tempo che di sto, alle prime luci del giorno, Nyman, suggiunge con sentimento il pubblico di specchiarsi "Vive di musica. Compone per me e sa farmi, un obbligo, un impegno, un dovere. Ma io sono un appassionato. Mi piace fotografare. Ho sempre fotografato. Gli scatti sono per me una specie di diario visivo" mostrano il mondo. Nyman, che ha cominciato a fotografare la sua musica con la macchina fotografica, considerava uscentere originali partitura di Michael Nyman,